

Le forme della paternità

La società contemporanea, i recenti cambiamenti economici, sociali, legislativi, stanno promuovendo una ridefinizione dei ruoli maschile e femminile a tutto tondo. Donne che devono conciliare maternità e posizione lavorativa, uomini che collaborano alla gestione domestica e dei figli, nuclei familiari isolati dalle famiglie d'origine o ricostituiti e "allargati". Rispetto a solo poche decine di anni fa il ruolo del padre in particolare ha subito una vera e propria rivoluzione: il padre contemporaneo non ha più un modello univoco da seguire.

La transizione alla genitorialità oggi coinvolge l'uomo ben più che nel passato: la gravidanza non è più una questione limitata solo alla donna. Il/la figlio/a in arrivo da immaginare, il rapporto con la compagna da ridefinire, i pensieri che la nascita di un figlio riattiva circa il rapporto con i propri genitori, in particolare con il proprio padre: sono solo alcuni degli aspetti che un uomo si trova a fronteggiare, più o meno consapevolmente, durante il delicato periodo dell'attesa di un figlio. In questo periodo, in cui per i papà in attesa non sempre è possibile condividere con la mamma i momenti irripetibili che scandiscono la gravidanza, offrire loro uno spazio di confronto e ascolto assume un significato particolarmente importante.

Ecco quindi, la volontà dell'Assessorato di porre maggior attenzione ai papà attraverso la realizzazione del percorso "Le forme della paternità", un'opportunità offerta ai neo papà di prendersi cura delle proprie sfumature emotive.

"Le forme della paternità" è il primo di due percorsi dedicati ai **papà in attesa e ai neo-papà**. A partire dalla comune sensibilità sul tema della paternità, Francesca Meloncelli arteterapeuta e Ilaria Lugnani psicoterapeuta hanno ideato e curato uno spazio dove accogliere un piccolo gruppo di uomini che stanno vivendo la fase di transizione alla genitorialità. Si tratta di un progetto pilota, innovativo nel suo genere perché pensato mettendo al centro la figura paterna. Si propone infatti di accompagnare i partecipanti in un percorso di consapevolezza personale e di condivisione in gruppo.

Il laboratorio consiste in **cinque incontri**, strutturati in una **parte creativa e una parte di parola**. E' un'**occasione per creare e riflettere**: non ci saranno spiegazioni o lezioni, nè è richiesta una particolare abilità artistica. L'unico requisito per partecipare è il desiderio di mettersi in gioco per **elaborare la "forma" della propria unica e irripetibile esperienza di paternità**, tra attese, paure, desideri e domande.

Le finalità a cui punta il progetto "Le forme della paternità" puntano a promuovere, nello specifico attraverso una rinnovata attenzione nei confronti della figura paterna, una nuova cultura di attenzione alla famiglia e una sua riscoperta come risorsa; valorizzare le risorse della famiglia e dei suoi membri; prevenire, o quantomeno gestire, i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e del sistema familiare, ravvisabili particolarmente nei delicati momenti di transizione della vita familiare, uno dei quali può rivelarsi appunto l'arrivo di un figlio.

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di emergenza sanitaria il percorso è proposto **online** e si terrà nei giorni 4-11-18-21-28 dicembre dalle ore 18 alle ore 20.

Ai partecipanti che aderiranno verrà consegnata una scatola contenente i materiali per creare.

Il percorso è finanziato dall'Assessorato alla Famiglia del Comune di Bassano del Grappa.

Per informazioni e iscrizioni al primo percorso entro giovedì 3 dicembre, 340 3807558